

COMUNICATO STAMPA

BILANCIO CONSUNTIVO 2024: FU VERA GLORIA?

Recentemente con delibera del Consiglio Comunale di Agliana è stato approvato il bilancio consuntivo 2024 alla quale è seguita una campagna di comunicazione nella quale si evidenziava l'ottenimento di un avanzo di gestione disponibile per investimenti e servizi come risultato di rilievo.

“Riteniamo come Partito Democratico di Agliana”, commenta il segretario Andrea Acciai, “che il primo dovere di ogni buona amministrazione sia quello di informare correttamente i nostri concittadini specialmente quando si parla di bilancio, ovvero uno degli atti amministrativi fondamentali. Grazie al lavoro dei nostri consiglieri che ringrazio, in particolare Nicolò Paroli per la competenza in materia, sono state messe a nudo le false verità che sono state evidenziate da sindaco e Assessora al bilancio. Sui numeri è complicato fare propaganda! Con l'intenzione di contribuire ad una riflessione costruttiva a vantaggio della nostra comunità su un tema così importante parliamo di dati di fatto. In merito il bilancio riporta un ammontare di crediti non riscossi impressionante, pari a circa 14 milioni di Euro, dei quali 8,5 milioni rappresentano crediti tributari ovvero, per i non addetti ai lavori, di somme che a causa di prescrizione o altre circostanze potrebbero essere irrecuperabili. Per brevità l'avanzo di bilancio, giudicato ottimo risultato, ha come componente questi crediti che, se fossero anche solo in piccola parte inesigibili, porterebbero in abbondante disavanzo il bilancio del nostro comune. Si tratta di numeri e di modalità di gestione che contraddicono il paradosso più grande della comunicazione operata dalla amministrazione in carica, che a questo punto potremmo benissimo definire come propaganda. Vogliamo ricordare ai nostri concittadini come in tempi non tanto lontani questa amministrazione sosteneva di essere la paladina della lotta all'evasione; oggi i numeri testimoniano l'esatto contrario! La verità, come sottolineato dal nostro consigliere Paroli, è che nei 6 anni di amministrazione Benesperi l'evasione e il buco nella riscossione tributaria è più che raddoppiato, in termini numerici passando da 3,5 milioni nel 2018, importo tutto sommato fisiologico e proporzionato al bilancio comunale, agli 8,6 milioni nel 2024. Il significato politico è evidente, mancando e gestendo male le risorse ne risentono i servizi ai cittadini, che quando manifestano il proprio giusto disappunto vengono rimbrottati in malo modo, come dimostrato in queste settimane sui canali social dal nostro sindaco; inoltre vi è la forte possibilità di perdere somme dovute per prescrizioni varie che le renderanno inesigibili svantaggiando così i cittadini in regola con tutte le contribuzioni. Per non dire delle difficoltà della Giunta nella gestione delle finanze comunali attraverso il semplice confronto tra entrate e uscite di competenza, che sono i pagamenti e gli incassi senza considerare crediti e debiti di anni passati. Offriamo quindi ai nostri concittadini questi elementi di riflessione ponendo loro il dubbio della credibilità di questa amministrazione nel gestire al meglio le risorse, e nella fattispecie dell'assessora al bilancio, Ambra Torresi. Parafrasando il grande poeta Alessandro Manzoni: Fu vera gloria? Ai nostri concittadini l'ardua sentenza!”.